

■ AMBIENTE Pingitore: «L'intento è di conoscere le posizioni dei vari gruppi» Interrogazione sulle trivellazioni

A presentarla al sindaco e alla giunta il consigliere di maggioranza

«UN'INTERROGAZIONE al sindaco e alla giunta su ciò che si è appreso in questi giorni dai media locali: l'ente pitagorico, in prossimità della scadenza dello scorso 14 settembre, non avrebbe presentato l'osservazione concernente il Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (Pitesai)» è stata presentata dal consigliere di maggioranza, Iginio Pingitore, del gruppo Stanchi dei soliti.

La questione ha suscitato molte reazioni, visto che il progetto complessivo oltre che nuove perforazioni dei fondali, prevede anche un grande parco eolico in mare e un distributore di gas Gnl sempre al largo della città. Lo stesso consigliere evidenzia come «l'argomento, che è a cuore di tutti i cittadini crotonesi, ha suscitato alcune polemiche, poiché, il non avvalersi dello strumento di pianificazione delle estrazioni minerarie non



Una piattaforma estrattiva

consente di identificare le aree idonee ad attività di ricerca per l'estrazione degli idrocarburi in modo sostenibile in un territorio fortemente sfruttato e deturpato dal punto di vista paesaggistico. Altre piattaforme e nuovi progetti - prosegue Pingitore - per sfruttare i giacimenti di metano significano nuove perforazioni dei pozzi e i presupposti che le trivellazioni offshore sono sicure e non creano problemi so-

no smentiti dai risultati di un incidente avvenuto nel Golfo del Messico, nell'aprile 2010, svelando al mondo intero i rischi delle trivellazioni in mare. L'ipotesi sciagurata di installare pale eoliche nel fondale marino, oltre a mettere a serio rischio idrogeologico la città, c'è l'aggravio di una maggiore erosione costiera, deturpa il paesaggio di una zona prestigiosa per la sua storia: a mare dove un

tempo attraversarono i gloriosi della Magna Grecia, fra cui il grande filosofo e matematico Pitagora; a terra dove oggi è già deturpata e imbruttita un'intera zona a vocazione turistica occupata dal più grande parco eolico d'Europa».

A suo dire, «l'interrogazione presentata al comune è anche per dibattere e conoscere le posizioni dei vari gruppi su una questione particolarmente delicata, considerata la città sofferente da diverso tempo a causa di una grave situazione ambientale. Conoscere anche i provvedimenti adottati o meno dall'ente per presentare le osservazioni al Piano Pitesai e se vi siano richieste pervenute per l'installazione di pale eoliche nel mare. Quale è la posizione del comune per nuove e future richieste che possano ulteriormente compromettere il sottosuolo marino della città di Crotona?».